CENTRO PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

MARIA ROSA DAVI

BERNARDINO TOMITANO FILOSOFO, MEDICO E LETTERATO (1517-1576)

PROFILO BIOGRAFICO E CRITICO

EDIZIONI LINT MCMXCIV

Questo volume è stato pubblicato con il contributo della Regione Veneto

PRIMA EDIZIONE: MARZO 1995
STAMPATO IN ITALIA - PRINTED IN ITALY
PROPRIETÀ ARTISTICA E LETTERARIA RISERVATA
© 1995 BY EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via di Romagna, 30 - 34134 Trieste
Tel. 040/360396-360421 - Fax 040/361354
ISBN 88-86179-35-9

SOMMARIO

PREMESSA	VII
I. LA VITA E LE OPERE 1. La famiglia e gli studi	1
2. L'Accademia degli Infiammati e la prima attività	11
letteraria	11
3. Il processo davanti all'Inquisizione	24
4. Le relazioni con Venezia e le orazioni civili	36 39
5. Le opere di medicina	54
6. La rinuncia all'insegnamento e gli ultimi scritti7. I beni patrimoniali	67
7. 1 bem patrimoman	07
II. IL PENSIERO LOGICO	
1. L'importanza storica	73
2. L'Introductio ad sophisticos Elenchos Aristotelis e la	
dottrina del metodo	79
3. Natura, fine e soggetto della logica	89
4. Definizione e dimostrazione	98
5. La teoria della dimostrazione	103
6. Opinione e scienza	118
7. Logica e matematica	125
III. APPENDICE	
 Questioni di retorica. Bernardino Tomitano e Gia- como Zabarella 	147
como Zabarena	147
IV. BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI DI BERNARDINO TOMITANO	
1. Opere a stampa	165
2. Opere manoscritte	175
-	102
Indice dei nomi	183

PREMESSA

Bernardino Tomitano, per la varietà degli interessi culturali che lo caratterizzano, è figura emblematica della cultura e della società del suo tempo. Dotato del genio multivalente proprio del secolo, egli esercitò con fortuna e successo le due professioni (allora considerate complementari, anche se di fatto non sempre abbinate) del medico e del filosofo, coltivando nel contempo, con esiti rilevanti, gli studi letterari, di poesia e di retorica (con impegno sia sul piano della teoria linguistica che della pratica versificatoria). Fu dunque versato nelle scienze come nelle lettere, ma attivo. sul piano editorale, più su quest'ultimo fronte, al quale anche è legata, in gran parte, la sua fama postuma, cosicché la fortuna del Tomitano, dal punto di vista della critica, appare in un certo senso dimidiata. Studiato inizialmente soprattutto per le sue opere letterarie (negli anni '20 Giuseppe Toffanin lo presentò addirittura come il caposcuola e l'ispiratore di tendenze stilistiche 'premanieriste', mentre ancor oggi Eugenio Garin lo segnala come «retore e grammatico insigne»), fu lasciata in ombra la sua attività di filosofo e di logico, e del tutto al buio quella di medico, pure documentata da una serie di scritti che, sebbene in linea con la trattatistica del momento, rivestono sicuramente qualche importanza dal punto di vista dei progressi della medicina.

In uno scritto del 1958, che rappresenta forse la prima obiettiva messa a fuoco del Tomitano filosofo ed è insieme un 'protrettico' ad uno studio più approfondito del nostro autore, Ezio Riondato sottolineava la necessità di un approfondimento storico-documentario e di una indagine sulle sue opere, specie manoscritte, allo scopo di coglierne appieno il valore per la storia della filosofia, e in particolare della logica, del pieno Cinquecento. Da allora non sono

VIII PREMESSA

mancati contributi ad uno studio del pensiero logico del Tomitano, benché sempre in forme parziali e nella prospettiva di valutazioni complessive relative alla scuola padovana del tempo.

Questo lavoro costituisce un tentativo di ricostruzione della figura storica del Tomitano sotto il profilo bio-bibliografico (alcune ricerche d'archivio e di biblioteca ci hanno consentito di precisare dei dati relativi alla vita del filosofo, e di effettuare integrazioni e rettifiche nell'attribuzione delle sue opere) ed una proposta di lettura (globale, anche se non certo esaustiva) del suo pensiero logico.*

Si sono usate le seguenti abbreviazioni: A.S.V. per Archivio di Stato di Venezia; A.S.P. per Archivio di Stato di Padova e A.A.U. per Archivio Antico dell'Università di Padova.

^{*} Nel congedarmi da questo lavoro desidero ringraziare i professori Luigi Oliveri, Antonino Poppi ed Ezio Riondato che mi hanno seguita passo passo con incoraggiamenti e suggerimenti. Un grazie particolare va al professor Paolo Sambin per le numerose indicazioni d'archivio e per aver contribuito a far sì che questa tesi di Perfezionamento in Filosofia si concretasse in un libro.